

# Recupero, conservazione, caratterizzazione varietale e valutazione sanitaria del germoplasma di drupacee in Puglia

PALMISANO Francesco<sup>1</sup>\*, VENERITO Pasquale<sup>1</sup>, SILLETTI Maria Rosaria<sup>1</sup>, SAPONARI Antonella<sup>1</sup>, MONTEMURRO Cinzia<sup>2</sup>, MONTILON Vito<sup>2</sup>, BOTTALICO Giovanna<sup>2</sup>, SAVINO Vito Nicola<sup>1</sup>

<sup>1</sup> Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basilfarmaria", Via Cisternino 28170010- Locorotondo, Bari.

<sup>2</sup> Università degli Studi di Bari A. Moro, Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli Alimenti (S.S.P.A.), Via G. Amendola 165/a-70126 Bari.

\* Autore corrispondente: francescopalmisano@crsfa.it

**Keywords:** drupacee, selezione, caratterizzazione, risanamento, conservazione.

## Introduzione

L'attività di recupero del germoplasma delle specie albicocco, ciliegio, pesco e susino, il cui impulso è stato dato dal Progetto "Recupero del Germoplasma Frutticolo Pugliese" (Re.Ge.Fru.P.) finanziato dalla Regione Puglia con il Programma di Sviluppo Rurale Fears 2007-2013 Reg. (CE) 1968/2005 Misura 214 azione 4 Sub azione a) e successivo trascinamento, ha interessato tutto il territorio regionale con la riscoperta di una serie di accessioni a rischio di erosione genetica.

## Materiali e metodi

Il lavoro di recupero del germoplasma ha riguardato l'individuazione degli ecotipi sul territorio, avviata preliminarmente attraverso informazioni già disponibili, quali documentazioni storiche e fonti bibliografiche nonché con la ricerca di informazioni presso agricoltori, appassionati, ecc. Sulla base delle indicazioni reperite sono stati effettuati i sopralluoghi in campo per la verifica dell'identità varietale delle accessioni, il loro georeferenzamento e la raccolta della documentazione fotografica. La descrizione ed il confronto tra le differenti accessioni individuate ha consentito di verificare l'identità varietale, individuare casi di sinonimia/omonimia. Le accessioni recuperate sono state caratterizzate morfologicamente e geneticamente. Di tutte ne è stata effettuata la valutazione dello stato sanitario, considerando sia gli agenti infettivi da quarantena sia quelli contemplati dalla normativa obbligatoria dal DM 14/4/1997 (Conformitas Agraria Communis - CAC). Le accessioni di pregio e risultate infette sono state risanate mediante termoterapia o coltura in vitro di apici meristematici, da sole o in combinazione tra loro. I genotipi recuperati e caratterizzati sono infine stati conservati presso i diversi siti di conservazione ex situ.

## Risultati e conclusioni

Per la specie ciliegio sono stati recuperati un totale di 67 accessioni diverse, alcune delle quali considerate scomparse tra cui la ciliegia pisciacchiara di Laterza, le diverse maiatiche del Sub Appennino Dauno, i cirasoni, mascialore e le "cirase a cupeta" del brindisino. Per quanto riguarda l'albicocco 36 i genotipi individuati, particolarmente intensa è stata tuttavia l'attività nel Nord Barese (Bisceglie, Barletta, Andria, Trinitapoli) antica zona di esportazione di albicocche con il recupero delle vecchie varietà citate in bibliografia come l'ananassa, il cibo del paradiso, la tabacchiera e le diverse a mandorla dolce. Nel Salento invece, è stato recuperato su tutti l'albicocco di Galatone, varietà meritevole di valorizzazione. Per il Pesco si sono recuperate ben 52 genotipi tra cui la poppa di Venero, la Santa Maria Maddalena e il guardiaboschi. Per il Susino si sono recuperate 63 diverse accessioni tra susino europeo, susino cino-giapponesi, siriaci e diverse selezioni di mirabolani (le prunedde) i cui frutti maturano precocemente.



PANIERI DI ALBICOCCO BIANCO, CILIEGIO DURA DEL REDDITO, SUSINO SETTEMBRINO E A BANANA



ALBICOCCO DI MANFREDONIA



ALBICOCCO DI GALATONE



CILIEGIO MAIATICA



CILIEGIO COLAFEMMINA



PERCOCO DI LATIANO



PERCOCO GUARDIABOSCHI



SUSINO DI SAN PIETRO



SUSINO COSCIA DI DONNA

ALBICOCCO	GROSSO TARDIVO	CILIEGIO	GRAFFIONA
	PICCOLA SESSANA		BIANCA
	PICOCCA SAVA		PERSICA
	GIALLO TARDIVO		S. ANNA
	ANANASSA		NATALICCHIO
PESCO	PLACIDO	SUSINO	SETTEMBRINO
	PERCOCO BIONDO		S. PIETRO
	D'AGOSTO		CUORE DI DONNA
	S. VITTORIANO		PUNTA GIALLA
	BELLA GRIFFI		DONNA MIMETTA
	PERSICHINA S. ANNA		
	BIANCO DI		
	ACQUAVIVA		
	APRITUNA		
	NATALE		
BIANCO DI OTTOBRE			

Fig. 1 Elenco delle varietà risanate.

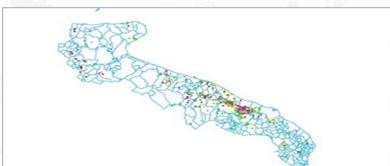


Fig. 2 Aree in cui sono state individuate le accessioni di albicocco, ciliegio, susino e pesco oggetto di studio.



Fig. 3 Campi collezione del CRSFA in cui sono conservate accessioni autoctone pugliesi di fruttiferi.

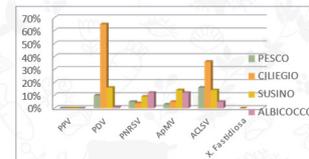


Grafico 1 - Percentuale di infezioni dei diversi virus nelle diverse specie di drupacee.